

# Pioli post Juve Milan: le parole del tecnico

Data: 11 novembre 2019 | Autore: Redazione

---



TORINO, 11 NOVEMBRE - Conferenza stampa Pioli post Juve Milan: il tecnico rossonero parla della prestazione della squadra al termine del match. Stefano Pioli ha parlato dopo il match tra Juve e Milan. Le parole del tecnico rossonero in conferenza stampa.

LA GARA – «Cosa dico alla squadra? Che dobbiamo insistere, perché la prestazione è stata positiva. Non ancora sufficiente per portare a casa la vittoria, dobbiamo ancora gestire meglio delle situazioni».

GOL SUBITI NEL FINALE – «Se stiamo subendo tanti gol nell'ultimo quarto d'ora vuol dire che dobbiamo fare meglio nella gestione della partita. Abbiamo subito gol con la difesa piazzata sicuramente meglio rispetto alla Juventus, dobbiamo migliorare. C'è anche lo spirito giusto, ma anche oggi è mancato quel pelino che ci avrebbero fatto comodo per portare a casa i risultati. Devo chiedere di più, vuol dire che dobbiamo fare meglio. Il Milan non può stare lì, devono saperlo tutti compreso».

GIOCO – «La squadra non ha giocato in punta di piedi, tutti hanno lavorato per il bene della squadra. Ha lottato, ha giocato bene nei contrasti, sgomitando un avversario superiore. C'è mancato solo quel pizzico di cattiveria in più che serve per portare a casa il risultato».

CLASSIFICA – «Dobbiamo essere preoccupati, così da preparare meglio le partite. Ci servirà per tirar fuori qualcosina in più. Da mercoledì la classifica sarà appena ovunque questa classifica, dovrà servire da stimolo».

PREPARAZIONE – «Abbiamo cercato ad essere più stretti possibile, con un paio di giocatori tra le linee che potessero metterli in difficoltà. Su alcune cose non siamo riusciti ma la partita, credo, l'abbiamo interpretata bene».

MOMENTO – «Non credo oggi si potesse pensare che non c'era nulla da perdere. Avevamo tutto da guadagnare, ci sarebbe tornato utile un risultato positivo. I ragazzi non sono leggeri in questo momento, l'hanno interpretata bene. Non c'è male a dire che in questo momento la Juventus è più forte di noi, a noi ci manca quel qualcosina in più per vincere le partite. Ci manca ancora qualcosa».

Sissoko non dimentica il passato ed esulta dopo il Milan: «Juve sempre»

Momo Sissoko, ex centrocampista della Juventus, non dimentica il passato ed esulta dopo la vittoria sul Milan

Momo Sissoko è stato uno dei centrocampisti che ha accompagnato la rinascita della Juventus dopo il purgatorio della Serie B. Il maliano è rimasto sempre legato ai colori bianconeri, anche dopo la cessione.

Sul suo profilo Twitter, Sissoko ha subito esultato dopo la fine della partita contro il Milan, vinta dalla Juventus grazie ad una prodezza di Paulo Dybala. Sissoko non dimentica il suo passato.

Sarri: «Lo spirito stasera mi è piaciuto. Higuain è fondamentale»

Maurizio Sarri, allenatore della Juve, ha parlato al termine del match dell'Allianz Stadium tra i bianconeri ed il Milan

Maurizio Sarri ha parlato ai microfoni di Sky Sport al termine del match dello Stadium tra i bianconeri e il Milan. Il tecnico toscano ha commentato la prestazione dei suoi uomini ed analizzato la gara.

LA GARA – «Oggi siamo stati disposti a soffrire, lo spirito era quello giusto. Dobbiamo fare meglio a livello di qualità, nella prima parte della partita abbiamo sbagliato tantissimo. La voglia di vincere e di sacrificarsi è stata espressa su alti livelli e questo è un aspetto importante. Quando fai sette partite in 21 giorni alle ultime ci arrivi non brillantissimo. Non è neanche l'aspetto fisico quello fondamentale, ma le energie che spendi sono tante e arrivi scarico di energie mentali e nervose. La squadra sta facendo di tutto per migliorare, abbiamo ancora passi in avanti da fare. Lo spirito di stasera mi è piaciuto».

MILAN – «Il Milan ha tirato in porta ma erano quasi tutte conclusioni da fuori area. Abbiamo fatto una discreta partita a livello difensivo. Il Milan ha qualità di palleggio, stasera ha fatto una partita di sopra al livello medio. Ha dei valori».

HIGUAIN – «Sta diventando fondamentale anche se sta segnando meno. È un giocatore che sa dialogare, che si sacrifica in fase difensiva, sempre disposto all'assist».

RONALDO – «Non è un problema. Bisogna ringraziarlo: si è messo a disposizione nonostante le condizioni fisiche non eccezionali. Ho preferito sostituirlo perché non stava benissimo. Ha fatto di tutto per cercare di giocare e si è messo a disposizione pur non essendo in condizione. Che poi si arrabbia perché esce prima è normale, fa parte di tutti i giocatori, soprattutto di lui. Nell'ultimo mese ha avuto questo problema al ginocchio, ha preso una botta in allenamento. Da allora ha un piccolo risentimento al collaterale e quando si allena ad alta intensità o gioca va in contro a squilibri e problemi agli adduttori. Non può allenarsi più di tanto e ha difficoltà quando calcia. Questo acciacco lo sta un po' condizionando».

REAZIONE RONALDO – «Quando togli un giocatore che sta cercando di dare tutto è normale che ci siano i cinque minuti di arrabbiatura. Penso sia normale, alla fine ad un allenatore fa anche piacere vedere che un giocatore si arrabbia per una sostituzione».

TATTICA – «Non si può avere il predominio senza pressione alta. Gli avversari ti tolgono possesso e ti fanno abbassare il baricentro. Qualcosa stiamo facendo peggio ma non è una richiesta tattica»

•&öŒ vœöÆ“ «Siamo dispiaciuti per il risultato, meritavamo di più»

Alessio Romagnoli, capitano del Milan, ha parlato al termine del match dello Stadium tra i rossoneri e

la Juventus

LA PARTITA – «Dispiace perché eravamo consapevoli di poter fare una grande gara e l'abbiamo fatto. Ma alla fine conta il risultato».

ERRORI – «Bisogna avere la forza di affrontare ogni partita come una finale. All'inizio non abbiamo affrontato le gare con le piccole con la giusta testa».

"4Ä 54"d"4 b µ7 W iamo di raccogliere frutti durante le prossime gare».

GOL SUBITO – «Sono arrivati troppo facilmente al limite dell'area, ho cercato di uscire quando ha avuto palla Dybala ma è stato bravo lui a saltarmi».

JUVE – «La Juve è forte, quando hai questi grandi campioni ad ogni palla rischiano di far gol. Siamo stati bravi a difenderci molto bene. La Juve è una delle squadre più forti del mondo».

"G-& Æ «Non è stata la miglior partita, ma l'importante era vincere»

Paulo Dybala, attaccante della Juve, ha parlato nel post partita dopo la vittoria in Serie A contro il Milan. Le sue dichiarazioni

Ai microfoni di Sky Sport, Paulo Dybala ha rilasciato un'intervista nel post partita di Juve Milan. Di seguito riportate le sue dichiarazioni.

GOL VITTORIA – «Al di là di chi fa gol, è importante vincere. La squadra oggi non ha fatto la sua miglior partita, però l'importante è vincere in qualsiasi modo. Dobbiamo lottare per il primo obiettivo della stagione, vincere lo scudetto».

MILAN – «Non ha iniziato bene l'anno, ma è sempre il Milan, ha grandi giocatori. Oggi è stato bravo Tek, è stata brava la squadra non era facile».

GOL DI DESTRO – «Perché uno non se l'aspetta... È capitato perché potevo fare solo quello».

INTER – «Manca ancora tanto. Sembra che tra noi e l'Inter ci sarà qualcuno che vincerà ma manca ancora tanto».

"æ÷F—!— 6Vvæ Æ F F „ uventusnews24)